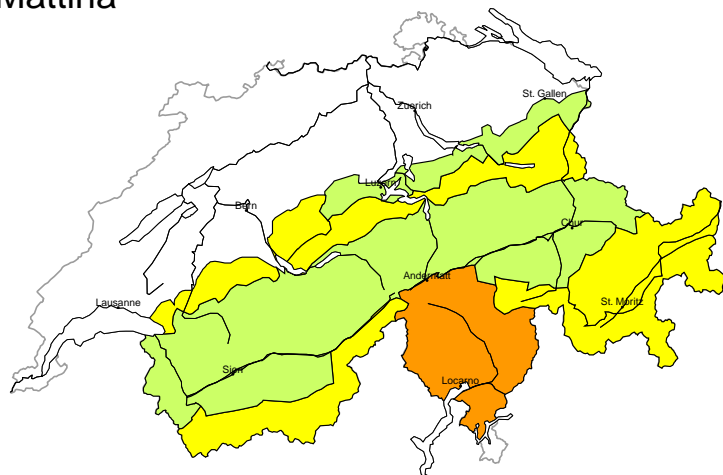


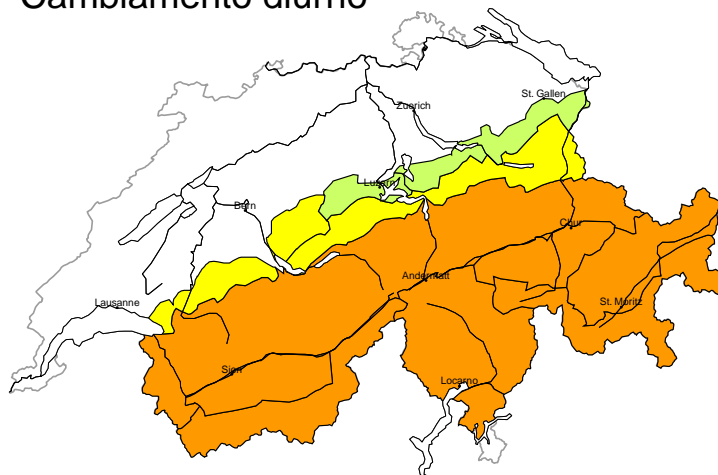
Pericolo valanghe

aggiornato al 15.4.2025, 08:00

Mattina

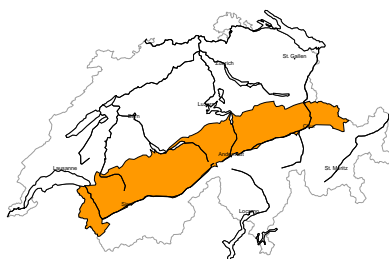


Cambiamento diurno



regione A

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato praticamente assente. Con il rialzo termico diurno, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione B

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono sfavorevoli.

Moderato (2=) Valanghe asciutte

Lastroni da vento

Punti pericolosi



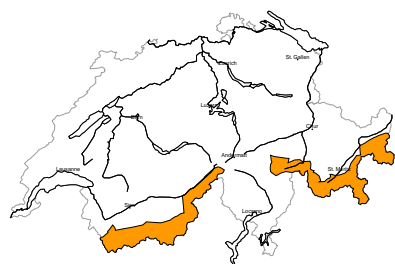
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.



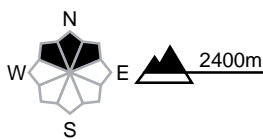
regione C

Moderato (2=) Valanghe asciutte, giornata intera



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

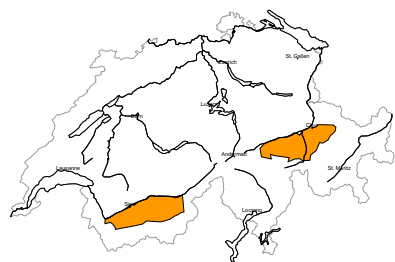
L'irraggiamento notturno è stato in molte regioni fortemente limitato. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione D

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato in molte regioni fortemente limitato. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



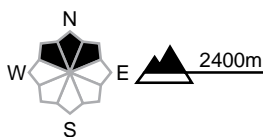
regione E

Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre occorre fare attenzione agli ultimi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato in molte regioni fortemente limitato. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione F

Marcato (3)

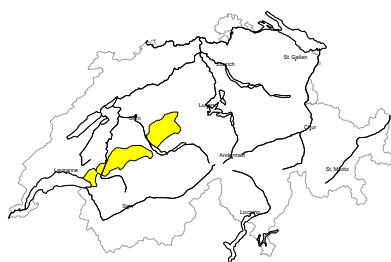


Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono sfavorevoli.

regione G

Moderato (2)



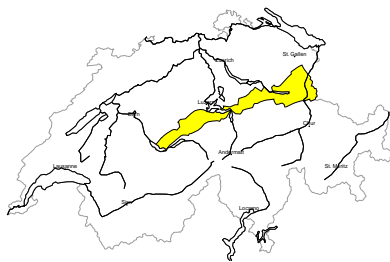
Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato praticamente assente. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare presto.



regione H

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato praticamente assente. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare presto.

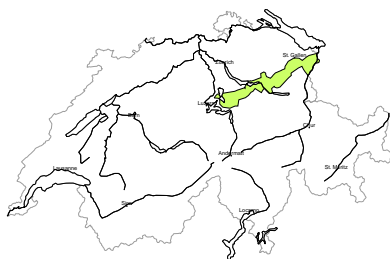
Debole (1) Valanghe asciutte

Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

regione I

Debole (1) Valanghe asciutte



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

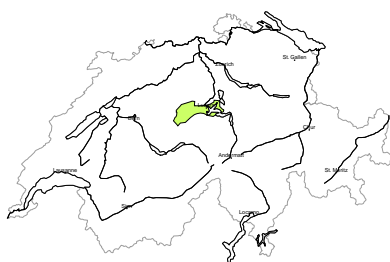
Debole (1) Valanghe di neve bagnata

Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato praticamente assente. Sono possibili colate e valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

regione J

Debole (1)



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato praticamente assente. Sono possibili colate e valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Con il tempo mite, le notti coperte e la pioggia a tratti prosegue l'umidificazione totale del manto nevoso. Sui pendii esposti a sud il manto nevoso è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest è prevalentemente umidificato fino ai 2800 m circa. I pendii esposti a nord sono completamente umidificati fino ai 2000 m circa. Sui pendii esposti a nord, l'umidificazione totale del manto nevoso è in corso fino ai 2400 m circa. Quando l'acqua raggiungerà per la prima volta gli strati fragili, questi continueranno a destabilizzarsi rapidamente. Questo fenomeno riguarderà in particolare il sud del Vallese, il Ticino e i Grigioni, dove la parte basale del manto ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati. Qui, in alcuni punti potranno staccarsi valanghe di neve umida a lastroni anche in seguito al passaggio di persone. Nelle regioni settentrionali la struttura del manto nevoso è favorevole.

Retrospectiva meteo fino a lunedì

La notte fra domenica e lunedì è stata prevalentemente molto nuvolosa. Il maggior raffreddamento della superficie del manto nevoso si è verificato nel sud del Vallese e in Bassa Engadina grazie alle schiarite. Nel corso della giornata ci sono state schiarite sul versante nordalpino, nel Vallese e nelle zone settentrionali dei Grigioni.

Neve fresca

Pochi centimetri in alcuni punti con limite delle nevicate collocato attorno ai 2000 m

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +7 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

- In quota per lo più moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a martedì

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il tempo sarà coperto con precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 2000 e i 2400 m. A nord di essa la notte e la mattinata saranno coperte. Nel pomeriggio ci saranno rapidamente schiarite a partire da ovest.

Neve fresca

Fino a martedì pomeriggio, al di sopra dei 2500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi: dai 10 ai 20 cm, con punte sino a 30 cm nella zona del Bernina
- Cresta settentrionale delle Alpi e resto dell'Engadina: pochi centimetri; per il resto tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

- Da moderato a temporaneamente forte, proveniente da sud
- Favonio nelle valli settentrionali

Tendenza

Mercoledì e giovedì, nelle regioni orientali ci saranno a tratti schiarite favoniche. Nelle restanti regioni il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni. Inizialmente, il limite delle nevicate si collocherà tra i 2000 e i 2400 m. Nel corso della giornata di mercoledì scenderà verso i 1500 m nelle regioni occidentali, giovedì poi anche in quelle settentrionali. Nelle regioni orientali e meridionali rimarrà probabilmente al di sopra dei 2000 m. Le precipitazioni si concentreranno sulla cresta principale delle Alpi dal Vallese sino alla Mesolcina e a sud di essa, estendendosi poi verso nord anche nell'Oberland Bernese. Nel fulcro delle precipitazioni dalle valli superiori della Vispa sino alla Binntal cadranno in quota dai 150 ai 180 cm di neve, in molte altre regioni dai 50 agli 80 cm di neve. Al di fuori delle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni nevicherà meno. Il vento proveniente dai quadranti meridionali sarà da forte a tempestoso.

Mercoledì, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni il pericolo di valanghe aumenterà nettamente: a partire dal pomeriggio, dalle valli superiori della Vispa alla valle di Saas e alla zona del Sempione fino alla Binntal potrebbe raggiungere il grado 4 (forte). Anche nella maggior parte delle restanti regioni il pericolo di valanghe aumenterà notevolmente, raggiungendo in alcuni punti pure il grado 4 (forte).